

INDICE

- 1.TMN - 18/07/2016 14.01.35 - *Dopo Nizza, l'operazione Strade sicure potrebbe essere rivista
- 2.QBXB - 18/07/2016 14.08.16 - Terrorismo:Artini, governo pronto ripensare "strade sicure"

*Dopo Nizza, l'operazione Strade sicure potrebbe essere rivista

*Dopo Nizza, l'operazione Strade sicure potrebbe essere rivista. Incontro coi capigruppo, emerge che il Governo valuta ripensamento.

Roma, 18 lug. (askanews) - Un probabile "ripensamento" sull'operazione "Strade sicure", che prevede il dislocamento di unità delle forze armate a presidio degli obiettivi sensibili delle principali città italiane: è questa una delle novità emerse nel corso della riunione sul terrorismo e la politica internazionale fra i capigruppo parlamentari e il Governo a palazzo Chigi. È stato Massimo Artini, deputato del gruppo misto e rappresentante di Alternativa libera, a sollevare, seguito da altri parlamentari presenti, l'opportunità di un approfondimento sul tema dell'efficacia di quel genere di presidio: "Alla luce dei fatti di Nizza, occorre pensare - ha spiegato lasciando la sede della Presidenza del Consiglio - che con le armi da guerra che portano i nostri soldati a sparatoria nella folla contro un Tir può rappresentare un rischio tanto per un eventuale attentatore quanto per le sue potenziali vittime. Investendo la stessa cifra in attività di intelligence si potrebbero avere maggiori benefici nella lotta contro il terrorismo".

Sul tema "mi pare ci sia stata un'apertura a valutare una revisione dell'iniziativa nei prossimi anni", ha spiegato Artini, in particolare dal ministro dell'Interno Angelino Alfano e dal sottosegretario alla Presidenza Marco Minniti".

Bar 20160718T140106Z

QBXB, 18/07/2016

Terrorismo:Artini, governo pronto ripensare "strade sicure"

ZCZC3262/SXA

XPP54706_SXA_QBXB

U POL S0A QBXB

Terrorismo:Artini, governo pronto ripensare "strade sicure"

(ANSA) - ROMA, 18 LUG - "Mi pare ci sia stata un'apertura" da parte dei rappresentanti del governo "a valutare una revisione dell'iniziativa 'strade sicure' nei prossimi anni". Lo ha detto Massimo Artini, deputato del gruppo misto e rappresentante di Alternativa libera, al termine dell'incontro sul terrorismo.

E' stato lo stesso Artini a porre il tema dell'impiego dei militari a presidio delle strade, nel corso della riunione a Palazzo Chigi tra governo e capigruppo: "Alla luce dei fatti di Nizza - ha spiegato - occorre pensare che con le armi da guerra che portano i nostri soldati una sparatoria nella folla contro un Tir puo' rappresentare un rischio tanto per un eventuale attentatore quanto per le sue potenziali vittime. Investendo la stessa cifra in attivita' di intelligence si potrebbero avere maggiori benefici nella lotta contro il terrorismo". (ANSA).

MAT-IA

18-LUG-16 14:07 NNNN